



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1548 del 31/8/2023

Oggetto: Patto per il SUD – PA_26483 LASCARI – “CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI FRONTI ROCCIOSI IN LOCALITÀ “MACELLO VECCHIO” A VALLE DELLA VIA SS. CROCIFISSO”
- Importo globale € 1.750.000,00 - Codice Caronte SI_1_26483 - CUP J75H20000100001- SMART CIG Z183F2350.

Pagamento saldo compenso spettante al Collaudatore statico e tecnico-amministrativo – Arch. Dario La Fauci

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;



Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e*



2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **PA_26483** LASCARI – "CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI FRONTI ROCCIOSI IN LOCALITÀ "MACELLO VECCHIO" A VALLE DELLA VIA SS. CROCIFISSO" - Importo globale € 1.750.000,00 - Codice Caronte **SI_1_26483** - Codice ReNDiS 19IR937/G1 - è tra quelli individuati dalla Delibera di

Giunta Regionale n. 541 del 19/11/2020 concernente "FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'";

Visto il Decreto n. 2332 del 11.12.2020 con cui il Geom. Salvatore Culotta, già individuato con Provvedimento del 19/06/2014 del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Lascari, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto Commissoriale n. 135 del 21 gennaio 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 1.750.000,00;

Visto il Decreto n. 169 del 26.01.2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Giovanni Piero Di Magro, funzionario presso la struttura commissoriale, è stato nominato quale Supporto al RUP;

Visto la nota prot. n. 5971 del 14.05.2021 con la quale lo scrivente Ufficio, "... ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura", stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto, ha richiesto al RUP di procedere tempestivamente alla consegna dei lavori;

Visto il Decreto commissoriale n. 1033 del 25 maggio 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato autorizzato l'affidamento del servizio di Collaudo statico e tecnico-amministrativo;

Visto il verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge del 28 maggio 2021, inviato tramite pec in data 03.06.2021, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 6884, in cui, tra l'altro, in considerazione dei n. 240 giorni naturali e consecutivi stabiliti nel contratto di appalto, è stata fissata, quale data di ultimazione dei lavori, quella del 22.01.2022;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1160 dell'8 giugno 2021, con cui, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno PA_26483 LASCARI – "CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI FRONTI ROCCIOSI IN LOCALITÀ "MACELLO VECCHIO" A VALLE DELLA VIA SS. CROCIFISSO" - Codice Caronte SI_1_26483 in favore dell'operatore economico "ACHENZA S.R.L." in ragione del ribasso economico del 33,3780%, offerto dal suddetto operatore economico pertanto, per un importo di € 797.545,45 al netto dell'I.V.A., di cui € 779.828,00 per lavori ed € 17.717,45 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Vista la nota prot. n. 1905 del 07/06/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Collaudatore statico e tecnico-amministrativo all' Arch. Dario La Fauci, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, per un importo di € 16.550,71 oltre oneri ed IVA;

Vista la pec del 9 giugno 2021, acquisita agli atti in data 10 giugno 2021 con prot. n. 1940, con la quale l' Arch. Dario La Fauci ha comunicato l'accettazione dell'incarico per il servizio di Collaudatore statico e tecnico-amministrativo di cui alla nota prot. n. 1905 del 07/06/2021 e ha trasmesso la documentazione richiesta;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 28 settembre 2021, rep. n. 667/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ACHENZA S.R.L., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 31752- serie 1T;

Visto il Decreto n. 2050 del 18.10.2021 con il quale è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento



per un importo complessivo pari ad € 1.234.679,54 ed al contempo, tenuto conto dell'importo di € 630,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 1.234.049,54;

Vista la pec del 13.12.2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15489, integrata dalla pec del 23.12.2021 avente prot. n. 1643, con le quali è stata trasmessa la documentazione di seguito elencata:

- la nota con la quale l'impresa "ACHENZA S.R.L." ha richiesto una proroga di n. 90 giorni sulla scadenza del tempo utile contrattuale;
- la nota del 22.12.2021, con la quale il D.L, in riscontro alla sopracitata nota, ha espresso parere favorevole in merito alla proroga di n. 90 giorni sulla scadenza del tempo utile contrattuale;
- la nota del 23.12.2021, con la quale il RUP ha concesso di una proroga di n. 90 giorni della scadenza dei termini contrattuali, all'impresa "ACHENZA S.R.L.;"

Visto il Decreto n. 101 del 21 gennaio 2022 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 239.263,63 oltre IVA, relativo all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore dell'impresa "ACHENZA S.R.L.";

Visto il Disciplinare Rep. n. 715 del 13 gennaio 2022 con cui è stato conferito l'incarico di Collaudatore statico e tecnico-amministrativo all' Arch. Dario La Fauci, per un importo complessivo di € 16.550,71 oltre oneri ed IVA;

Visto il decreto commissoriale n. 94 del 20/01/2022 con il quale, tra l'altro, si è preso atto del disciplinare relativo all'incarico conferito all' Arch. Dario La Fauci per l'espletamento del servizio di Collaudatore statico e tecnico-amministrativo;

Vista la nota del 14.04.2022, inviata tramite pec in data 15.04.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5028, con la quale l'impresa "ACHENZA S.R.L.", ha richiesto la seconda proroga di n. 90 giorni sulla scadenza del tempo utile contrattuale;

Vista la pec del 20.04.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5145, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- la nota del 20.04.2022 con la quale il D.L, in riscontro alla sopracitata nota, ha espresso parere favorevole in merito alla proroga di n. 90 giorni sulla scadenza del tempo utile contrattuale;
- la nota del 20.04.2022, con la quale il RUP ha concesso di una proroga di n. 90 giorni della scadenza dei termini contrattuali, all'impresa "ACHENZA S.R.L.;"

Vista la pec del 20.07.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9268, con la quale è stata trasmessa la seguente documentazione:

- la nota del 05.07.2022 con la quale l'impresa ha richiesto un'ulteriore proroga di sessanta giorni;
- la nota del 18.07.2022 con la quale il D.L, in riscontro alla sopracitata nota, ha espresso parere favorevole in merito alla proroga di sessanta giorni della scadenza del tempo utile contrattuale;
- la nota del 20.04.2022, con la quale il RUP ha concesso di una proroga di sessanta giorni all'impresa "ACHENZA S.R.L.", fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 19/09/2022;

Visto il Decreto n. 1123 del 26 luglio 2022 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 419.668,53 oltre IVA, relativo al SAL n. 1 a tutto il 16.05.2022, in favore dell'impresa "ACHENZA S.R.L.";

Vista la nota del 20/10/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13118, con la quale il RUP ha trasmesso:

- il verbale di sospensione del 09/09/2022;
- il verbale di ripresa del 03/10/2022 con il quale è stato stabilito quale nuovo temine per l'ultimazione dei lavori, in considerazione della proroga di sessanta giorni prevista nell'atto di sottomissione di cui alla perizia di variante oggetto del presente decreto, il 25/12/2022;

Visto la Relazione a strutture ultimate, redatta dal Direttore dei Lavori in data 19/09/2022, acquisita agli atti in data 23/12/2022 con prot. n. 16322, depositata presso l' Ufficio del Genio Civile di Palermo in data 21/09/2022 con prot. n. 127979;

Visto il Certificato di Collaudo Statico, redatto dal collaudatore in data 19/12/2022, acquisito agli atti in data 23/12/2022 con prot. n. 16322, depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo in data 21/12/2022 con prot. n. 172155;

Visto il Certificato di ultimazione dei lavori del 29.12.2022, inviato tramite pec in data 17.03.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 3970, con cui è stato certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 23.12.2022 e, quindi, in tempo utile contrattuale;

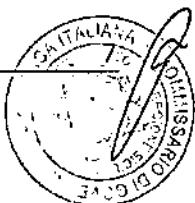
Visto il Decreto n. 451 del 09.03.2023 con cui si è preso atto della perizia di variante e assestamento, già approvata in linea tecnica dal RUP, e si è approvato, pertanto, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, rimodulato dal RUP, il cui importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quanto approvato con decreto n. 2050 del 18.10.2021, è pari ad € 1.234.679,54;

Visto il Decreto n. 704 del 17.04.2023 con cui si è preso atto del documento contabile assestamento somme, e si è approvato in linea amministrativa il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.225.690,87, rimodulato d'ufficio nelle somme a disposizione al fine di sottrarre le economie realizzate nella voce relativa ai Lavori, pari ad € 8.988,67, inserite per mero errore nella voce Imprevisti, disimpegnando contestualmente il suddetto importo;

Visto il Decreto n. 714 del 18 aprile 2023 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 87.119,69 oltre IVA, relativo al SAL n. 2 ed ultimo a tutto il 23.12.2022, in favore dell'impresa "ACHENZA S.R.L.";

Visto il decreto n. 775 del 04/05/2023 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.234.679,67 come di seguito riportato:

PA 26483 LASCARI - QUADRO ECONOMICO		
Lavori		
Lavori al lordo	€ 1.176.371,50	
Oneri speciali di sicurezza	€ 17.228,79	
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.159.142,71	
importo del ribasso 33,3780%	€ 386.898,65	
A.1 Lavori al netto del ribasso	€ 772.244,06	
A.2 Oneri speciali di Sicurezza	€ 17.228,79	
A totale Lavori al netto del ribasso compresi Oneri di Sicurezza		€ 789.472,85
B SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1 IVA 22% SUI LAVORI	€ 173.684,03	
B.2 Direzione Lavori, misure e contabilità, Coordinamento Sicurezza in Fase di Esecuzione compresi oneri ed IVA	€ 61.416,44	
B.3 Collaudo amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 7.317,60	
B.4 Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 13.681,95	
B.5 Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 23.764,87	
B.6 Prove sui materiali compresa IVA	€ 19.695,64	
B.7 Contributo ANAC ed ASP di cui € 630,00 già impegnati con Decreto 1369/2021	€ 1.000,00	
B.8 Oneri accesso in discarica	€ 28.549,17	
B.9 Imprevisti	€ -	
B.10 Compensazione prezzi anno 2022 al SAL n. 1 IVA compresa	€ 116.097,13	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 445.206,83
TOTALE (A+B)		€ 1.234.679,67



Visto il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo dell'11/05/2023, acquisito agli atti in data 22/05/2023 con prot. n. 7108, con il quale il Collaudatore Arch. Dario La Fauci ha attestato, tra l'altro, che i lavori sono stati regolarmente eseguiti;

Visto il Decreto n. 1256 del 06/07/2023 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono stati approvati il Certificato di Collaudo nonché gli atti di contabilità finale;

Vista la nota prot. n. 7899 del 08/08/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10897, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 20.999,54 compresi oneri ed IVA spettante all' Arch. Dario La Fauci quale saldo del compenso spettante per l'espletamento delle attività di Collaudatore statico e tecnico-amministrativo;

Vista la fattura elettronica n. 18 del 04/08/2023, acquisita agli atti in data 21/08/2023 con prot. n. 11145, emessa dall' Arch. Dario La Fauci quale saldo del compenso spettante per l'espletamento delle attività di Collaudatore statico e tecnico-amministrativo, per un importo pari ad € 16.550,71 oltre oneri ed IVA;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva dell' Arch. Dario La Fauci, rilasciata da INARCASSA in data 29/08/2023 Prot. n. 1397155, acquisita agli atti in data 30/08/2023 con prot. n. 11330;

Vista la nota del 8 agosto 2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10922, e la nota del 29/08/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11321, con le quali l' Arch. Dario La Fauci ha trasmesso:

- la polizza di assicurazione professionale n. IFL0008956.001931, sottoscritta con la compagnia AIG Advisors, relativa alla copertura rischi professionali, avente validità dal 31/05/2023 al 31/05/2024;
- la dichiarazione del 08/08/2023 con la quale lo stesso ha dichiarato di non avere lavoratori dipendenti a proprio carico
- la dichiarazione resa dallo stesso in data 08/08/2023 ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

Visto la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 31/08/2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l' Arch. Dario La Fauci risulta non inadempiente;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 20.999,54 compresi oneri ed IVA, relativo alla fattura elettronica n. 18 del 04/08/2023, emessa dall' Arch. Dario La Fauci quale saldo del compenso spettante per l'attività di Collaudatore statico e tecnico-amministrativo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento denominato **PA_26483 LASCARI – "CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEI FRONTI ROCCIOSI IN LOCALITÀ "MACELLO VECCHIO" A VALLE DELLA VIA SS. CROCIFISSO"** - Codice Caronte SI_1_26483, il pagamento dell'importo di € 17.689,40 (diciassettemilaseicentottantanove/40), di cui € 662,03 per oneri previdenziali ed € 3.786,80 per IVA, relativo alla fattura n. 18 del 04/08/2023 (SDI 10208474614), emessa dall' Arch. Dario La Fauci (C.F. LFCDRA54P1114200 - P.IVA IT00786650838) per le competenze spettanti per l'espletamento dell'incarico di Collaudatore Statico e Tecnico-Amministrativo dell'intervento in oggetto, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione

ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il versamento della ritenuta d'acconto relativa alla somma indicata al precedente art. 2, per un importo totale pari ad **€ 3.310,14** (tremilatrecentodieci/14) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento della somma complessiva di **€ 20.999,54** di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 2050 del 18.10.2021 e ss.mm.ii. (voce B.3 e B.4), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Groce)

